

# CANTIERE SCUOLA TEATRO

Fare, vedere, crescere con il teatro

**Pistoia – Teatro Bolognini**

11-12-13 aprile 2019

30 / fts  
anni / fondazione  
toscana / spettacolo  
online

**venerdì 12 aprile 2019**

## VEDERE TEATRO

### **SOTTERRANEO (Daniele Villa, Sara Bonaventura)**

Ogni stagione noi facciamo laboratori nelle scuole medie e nelle scuole superiori che vanno in parallelo rispetto alle produzioni e alle tournée. In questo momento siamo in produzione al Teatro delle Briciole di Parma con un lavoro per l'infanzia, che è accompagnata da incontri con i bambini delle elementari dagli 8 ai 10 anni a cui si rivolge lo spettacolo. Per noi lavorare con gli adolescenti, con i bambini, fare laboratori è un modo per conoscere il nuovo pubblico che verrà, il nuovo pubblico che c'è.

E quindi è un modo per assaporare gli immaginari che esistono adesso, gli immaginari contemporanei. È una specie di simbiosi fra teatrante e spettatore *tout court*. È come se si crescesse insieme al nuovo pubblico. In qualche modo c'è una simbiosi, nel senso che laddove noi offriamo il respiro culturale attraverso i nostri progetti, il pubblico in cambio ci dà il respiro del nostro tempo, che è quello di cui poi dovremmo parlare nei nostri spettacoli.

I progetti di formazione sono un modo per entrare insieme dentro a questo respiro; il modo in cui i ragazzi incontrano la bottega, la ricerca... gli errori che si fanno per arrivare a certe soluzioni di linguaggio... e quindi per costruire insieme un immaginario di cultura teatrale che più riusciamo a diffonderla più magari avremo del teatro come materia curricolare nelle scuole futuro di questa civiltà sempre più digitale.

Siamo favorevoli a introdurre il teatro come materia obbligatoria curricolare nelle scuole perché crediamo che dal rapporto con se stessi, con il corpo, nella relazione con gli altri, con il linguaggio scritto ma anche con linguaggio corporeo della messa in gioco, della capacità di sospensione del giudizio... su tanti livelli sia un'ottima palestra su come stare al mondo in modo sensibile colto e democratico, parola quanto mai da semantizzare.